



Asl1

Sistema Sanitario Regione Liguria

DELIBERAZIONE N° 684 **DEL** 23 AGO, 2017

OGGETTO: P.O. Imperia Monoblocco "A": Adeguamento ai requisiti minimi D.P.R. 14 gennaio 1997, dei piani 2°, 3°, 4° e 5° - Codice Regionale 1/1/H/16. Cup: E51B15000540008. Documento Preliminare alla Progettazione (DPP). Approvazione.

ALLEGATI: 1

**IL DIRETTORE GENERALE
SU PROPOSTA DEL DIRETTORE DELLA S.C. PROGETTAZIONE LAVORI E
GRANDI OPERE**

Premesso che con Deliberazione Direttore Generale n. 767 del 6 novembre 2015 sono state approvate le schede, finalizzate alla richiesta di finanziamento ex art. 20 della Legge 11 marzo 1988 n. 67, alla Regione Liguria, elaborate dalla S.C. Impianti e Manutenzione, relative all'adeguamento normativo delle strutture ospedaliere di Imperia, Sanremo e Bordighera, per un ammontare complessivo di € 11.830.000,00, con la specifica individuazione dei corpi di fabbrica destinatari degli interventi suindicati, tra cui anche il Monoblocco "A" del P.O. di Imperia;

Preso atto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 674 del 22 luglio 2016 si è varato il programma di investimenti in sanità per l'anno 2016, ai sensi del già citato art. 20 della Legge 11 marzo 1988 n.67, nell'ambito del quale sono stati inseriti tra gli altri, gli interventi di adeguamento ai requisiti minimi D.P.R. 14 gennaio 1997, dei piani 2°, 3°, 4° e 5° del Monoblocco "A" del P.O. Imperia;

Preso altresì atto che l'intervento de quo è stato regolarmente inserito nello Schema del nuovo Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019 approvato con Deliberazione Direttore Generale n. 98 dell'8 febbraio 2017;

Evidenziato che come Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50) dell'intervento in oggetto è stato individuato l'Ing. Riccardo Rebagliati, Direttore del Dipartimento Tecnico dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n.1 Imperiese;

Rilevato che il R.U.P. ha redatto il Documento Preliminare alla Progettazione (D.P.P) con annesso il Quadro Tecnico Economico, relativo all'intervento in oggetto, propedeutico ai successivi livelli di progettazione, che definisce con adeguati approfondimenti tecnici ed amministrativi, le finalità e gli obiettivi da perseguire con particolare riferimento all'esigenza di completare l'adeguamento ai requisiti minimi dettati dal D.P.R. 14 gennaio 1997, dei reparti presenti nel Monoblocco "A" dell'Ospedale di Imperia;

Precisato che le opere da realizzarsi, come meglio dettagliato nel DPP allegato, riguardano la ristrutturazione completa dei reparti di degenza al piano secondo, ala est ed ovest, del piano terzo ala est, del piano quinto ala nord, mentre al quarto piano ala ovest gli interventi sono limitati alla realizzazione dell'impianto di climatizzazione e ventilazione;

Preso atto come a seguito di una rivisitazione degli atti tecnici originari, si sia reso necessario aggiornare le previsioni di spesa, parametrando alla effettiva consistenza degli interventi, quantificate nel Quadro Tecnico Economico in €. 3.930.000,00, di cui € 3.530.000,00 finanziati in conto capitale dal "Programma degli investimenti in sanità- anno 2016 ex art. 20 della legge 67/88, ed € 400.000,00 utilizzando fondi da rettifica contributi in esercizio, anno 2020;

Evidenziato che le successive fasi di progettazione, ricorrenti le condizioni di cui all'art. 23 comma 2, del D. Lgs. 50/2016, saranno espletate da personale tecnico esterno dell'Azienda Socio Sanitaria Locale in possesso anche dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., (per il contestuale affidamento dell'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione), da individuare utilizzando le procedure ordinarie ad evidenza pubblica previste dal predetto D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Ritenuto di formalizzare la nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Ritenuto di procedere all'approvazione formale del Documento Preliminare alla Progettazione con annesso Quadro Tecnico Economico iniziale, allegato parte integrante del presente atto (All. n. 1 P.I.);

Visti e richiamati gli artt. 23, 24, 31, 32 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Visto l'Atto Aziendale approvato con Deliberazione n. 719 del 24.9.2013, nonché il sistema di deleghe delle competenze dirigenziali indicato nel medesimo atto;

Preso atto che il presente provvedimento è predisposto nell'ambito della sfera di competenza delle strutture proponenti e che i Direttori delle medesime attestano l'avvenuta verifica della pratica, la conformità del procedimento alla vigente normativa statale e regolamentare e l'assenza di situazioni di conflitto di interessi rispetto a quanto previsto dagli articoli 6, comma 2 e 13, comma 3 del D.P.R. 16/04/2013, n. 62;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

Di prendere atto di quanto enunciato in premessa e per l'effetto:

1. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento suindicato, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, l'Ing. Riccardo Rebagliati Direttore del Dipartimento Tecnico dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 1 Imperiese;
2. di approvare il Documento Preliminare alla Progettazione (D.P.P), con annesso Quadro Tecnico Economico iniziale, allegato parte integrante e sostanziale al presente atto (All. n. 1 P.I.), relativo ai lavori di: "P.O. Imperia-Monoblocco "A" Adeguamento ai requisiti minimi di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997, dei piani 1°, 2°, 3°, 4° e 5°- Codice Regionale 1/1/H/16- CUP E51B15000540008, per una spesa stimata in € 3.930.000,00, comprensiva degli oneri della sicurezza e dell'I.V.A. di legge;
3. di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento sopra individuato, sulla base delle indicazioni contenute nel Documento Preliminare alla Progettazione in corso di approvazione, di provvedere all'avvio delle successive fasi progettuali degli interventi previsti, per l'espletamento delle quali si prevede l'affidamento di specifico incarico a

professionisti esterni, da individuare con le procedure ordinarie ad evidenza pubblica di cui al D.Lgs 50/2016;

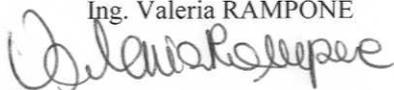
4. di dare atto che il Direttore della Struttura proponente attesta che i costi relativi al presente provvedimento, pari a complessivi € 3.930.000,00 saranno finanziati per € 3.530.000,00 con fondi in conto capitale ex art. 20 L. 67/88 cod. 1/1/H/16 di cui alla nota PG 2016/174551 del 04.08.2016, di cui € 176.500,00 assegnati con DGR 1187/20.12.2016 – Progetto 10B/2016 e per € 400.000,00 con fondi da rettifica contributi in conto esercizio, anno 2020;
5. di dare altresì atto che il Direttore della Struttura Complessa Gestione Economico Finanziaria attesta la registrazione dei suddetti costi come segue:

ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO	CONTO	AUT. PROGETTO
2017	176.500,00	010 055 005	2016/122/1
2017	3.353.500,00	010 055 005	in attesa di assegnazione
2020	400.000,00	010 055 005	2020

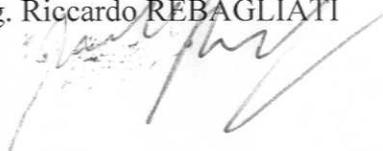
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Marco DAMONTE PRIOLI)



Il Responsabile del procedimento ai sensi della
Legge 241/1990
Ing. Valeria RAMPONE



IL DIRETTORE DELLA S.C.
PROGETTAZIONE LAVORI E GRANDI
OPERE
Ing. Riccardo REBAGLIATI



per il visto di registrazione contabile
IL DIRETTORE STRUTTURA GESTIONE
ECONOMICO FINANZIARIA
Dott. Alessandro BALLI

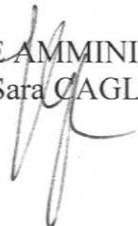


Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 3, comma 1 quinquies, D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 così come modificato dall'art. 3 D.Lgs 19 giugno 1999 n. 229 e s.m.i.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Michele ORLANDO



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Sara CAGLIANI



ESTREMI DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio Informatico on-line dell'A.S.L. 1 Imperiese a partire dal 24 AGO, 2017, data di pubblicazione valevole quale momento iniziale per l'efficacia e l'avvenuta piena conoscenza del provvedimento da parte di terzi, ai sensi del vigente Atto Aziendale. Il provvedimento in oggetto resterà pubblicato per il tempo e con le modalità previste dalla vigente normativa (art. 8 D.Lgs. 14.3.2013 n. 33).

OGGETTO	DATA	NUMERO	ESTREMO
...	S.C AFFARI GENERALI E LEGALI
...
...

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Massimo D'AMICO

IL DIRETTORE DELLA S.C.
PROGETTAZIONE LAVORI E GRANDI
OPERE
Ing. Riccardo GILATI

IL DIRETTORE SOTTILE
Dott. ...

IL DIRETTORE SOTTILE
Dott. ...

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 23 comma 1 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 229 e s.m.i.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. ...

IL DIRETTORE SOTTILE
Dott. ...



Asl1

Sistema Sanitario Regione Liguria

Allegato P.I. n. 1 al Prov. n. 684 del

23 AGO, 2017

DIPARTIMENTO
TECNICO

Struttura Complessa
Progettazione Lavori e Grandi Opere

P.O. IMPERIA MONOBLOCCO A:

ADEGUAMENTO AI REQUISITI MINIMI DPR 14/01/97 DEI PIANI 2°, 3°, 4° E 5°

COD. REG. 1/1/H/16

CUP E51B15000540008

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Riccardo REBAGLIATI

Pag. 1



1. PREMESSA

Il presente Documento è redatto in attuazione dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e delle Linee Guida n.3, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, quale documento a cura del Responsabile Unico del Procedimento per la formalizzazione degli indirizzi e obiettivi generali per la progettazione e l'esecuzione dell'appalto.

2. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo dell'intervento: **P.O. Imperia Monoblocco A: Adeguamento ai requisiti minimi DPR**

14/01/97 dei piani 2°, 3°, 4° e 5° - COD. REG. 1/1/H/16

CUP: **E51B15000540008**

3. DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

3.1 Tipologia di intervento

Intervento di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 10 della LR 16/2008 finalizzato al completo adeguamento ai requisiti minimi previsti dal DPR 14/01/97 del Monoblocco A dell'Ospedale di Imperia.

3.2 Ubicazione

Stabilimento Ospedaliero di Imperia - via Via Sant'Agata n°57 - **Padiglione principale Monoblocco A**

3.3 Inquadramento generale

I lavori di ristrutturazione completa coinvolgeranno:

- piano secondo: ala est e ovest
- piano terzo: ala est
- piano quinto: ala nord

Al piano quarto gli interventi sono limitati alla sola realizzazione dell'impianto di climatizzazione nell'ala ovest

3.4 Inquadramento territoriale e urbanistico

L'Ospedale di Imperia è censito al F.2 del catasto terreni al n. 2316,



Piano Regolatore Generale

Zonizzazione P.R.G

FIC33B	Zona per l'interesse comune	96%
BS	Zona residenziale saturata - art.23	2,2%

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico

Assetto insediativo

TU	Tessuti Urbani - art.38	97,7%
IS MA	Insedimenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art.49	1,8%
IS MO-B	Insedimenti sparsi - Regime normativo di modificabilità A	0,4%

Piano di Bacino

Bacini idrografici

IMPERO	Bacino idrografico del Torrente Impero	100%
---------------	--	------

Suscettività al dissesto

PG2	Suscettività al dissesto bassa - art. 12 Cap. 6	100%
------------	---	------

Rischio geomorfologico

Rg2	Rischio medio	100%
------------	---------------	------

Facce fluviali

A cielo aperto	Alveo a cielo aperto	0,5%
-----------------------	----------------------	------



Asl1

Sistema Sanitario Regione Liguria

DIPARTIMENTO
TECNICO
Struttura Complessa
Progettazione Lavori e Grandi Opere

Vincoli D.lgs n. 42 del 22.01.2004

Dichiarazione di notevole interesse pubblico

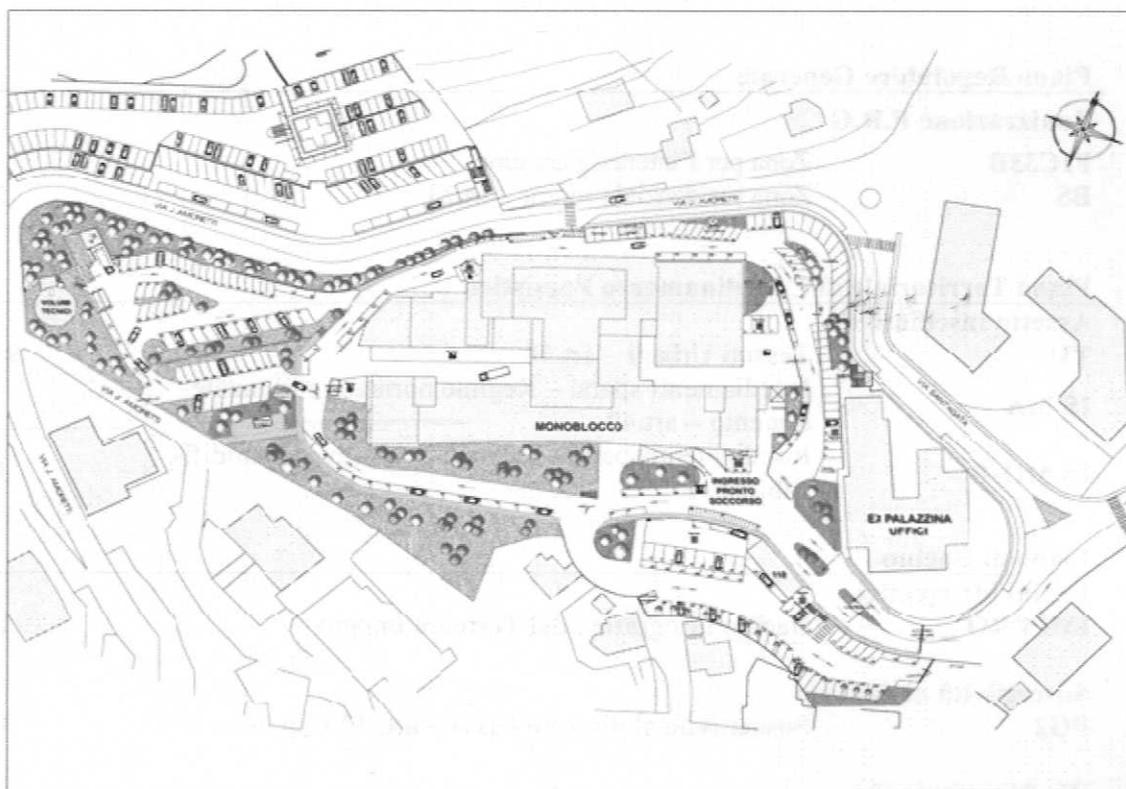
D.M. 11.06.1963

Complesso collinare a monte della città di Imperia ricco di peculiare vegetazione da cui si gode la visione del promontorio di Porto Maurizio e Capo Berta

89,4%

1. DESCRIZIONE, FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'OPERA

Il Presidio Ospedaliero di Imperia si trova in località Sant'Agata sulla collina ad ovest e prospiciente il nucleo storico di Oneglia su un versante moderatamente acclive ad una quota di circa 50 m s.l.m., accessibile dalla Via Aurelia, percorrendo da est via Sant'Agata e da ovest via Ivanoe Amoretti, circondato da un parco pertinenziale adibito a posti auto, a servizi tecnologici e a verde.



E' costituito da due fabbricati principali, il Monoblocco A costruito alla fine degli anni '60 e la Palazzina Uffici (oggi denominata "Palazzina B"), edificata alla fine degli anni '80 e da altri modesti corpi di fabbrica adibiti a servizi tecnologici. In adiacenza al padiglione principale Monoblocco A, nella metà degli anni '90, furono realizzati volumi in ampliamento destinati alla piastra Laboratorio

Pag. 4

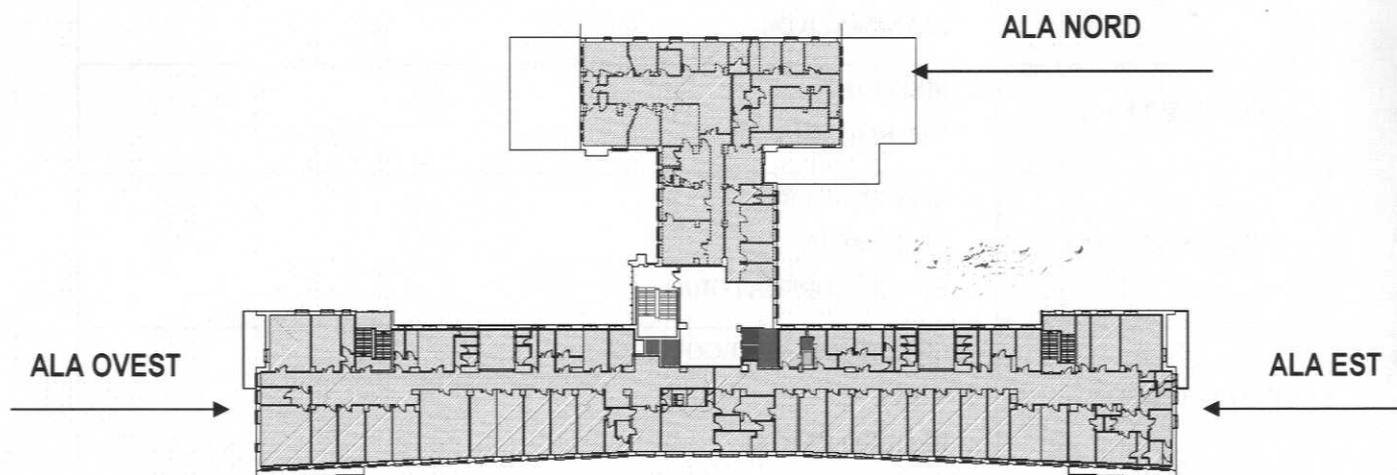
analisi e alle Sale operatorie, e in ultimo la Risonanza magnetica per rispondere in maniera organica al continuo accrescere di domanda di servizi ospedalieri.

L'edificio Monoblocco compone in pianta un poligono irregolare scomponibile in più corpi di diverso sviluppo in pianta ed in altezza.

L'edificio originario edificato negli anni '60 ha la forma di una T rovesciata e si articola su otto livelli di cui due seminterrati; la maglia strutturale, presente nell'ala est e ovest, dà luogo ad un corpo triplo asimmetrico che caratterizza e in parte vincola la conformazione degli spazi. La zona a nord dell'edificio è anch'essa costituita da due corpi tripli disposti tra loro ortogonalmente, il vano scala centrale costituisce il punto di unione fra questa e le altre parti della struttura.

Sempre a nord del corpo principale, sul lato ovest si ha un corpo destinato a locali tecnici e centrali termiche e sul lato est un corpo di edificazione più recente rispetto a quella originario destinato a magazzino e laboratorio analisi.

La pianta del piano tipo dell'edificio originario evidenzia i collegamenti verticali attualmente in uso. Il nodo costituito dall'atrio principale è presente a tutti i piani e costituisce una soluzione di continuità tra le varie aree.



Pianta piano tipo

Schematicamente il corpo a sud è destinato a degenze, mentre il blocco a monte ospita le strutture di supporto, sale operatorie, aree ad alta tecnologia e ad alta intensità di cure. La distribuzione dei reparti e delle funzioni ospedaliere ai vari piani attualmente risulta essere la seguente:





Asl1

Sistema Sanitario Regione Liguria

DIPARTIMENTO
TECNICO

Struttura Complessa
Progettazione Lavori e Grandi Opere

SECONDO PIANO INTERRATO	PRONTO SOCCORSO
PRIMO PIANO INTERRATO	RADIOLOGIA FARMACIA SPOGLIATOIO PERSONALE CUCINA E MENSA LOCALI TECNICI
PIANO TERRA	ACCETTAZIONE AMMINISTRATIVA BAR CAPPELLA CENTRO PRELIEVI E LABORATORIO ANALISI CARDIOLOGIA - U.T.I.C. RIANIMAZIONE
PIANO PRIMO	MEDICINA NEUROLOGIA
PIANO SECONDO	DAY SURGERY CHIRURGIA BLOCCO OPERATORIO
PIANO TERZO	OSTETRICIA/GINECOLOGIA NIDO BLOCCO PARTO
PIANO QUARTO	UROLOGIA PNEUMOLOGIA ENDOSCOPIA
PIANO QUINTO	OCULISTICA PEDIATRIA CHIRURGIA VASCOLARE

Gli interventi da realizzare sono finalizzati al completo adeguamento dei reparti e delle attività presenti nell'edificio Monoblocco ai requisiti strutturali e tecnologici minimi di cui al DPR 14 Gennaio 1997.

Le aree oggetto d'intervento saranno destinate alle seguenti attività:

PIANO	ALA	REPARTO ATTUALE	NUOVA DESTINAZIONE	SUPERFICIE	POSTI LETTO
2	EST	DEGENZA DAY SURGERY	DEGENZA CHIRURGIA GENERALE	740 MQ	22
2	OVEST	DEGENZA CHIRURGIA GENERALE	DEGENZA CHIRURGIA VASCOLARE	740 MQ	22
3	EST	AMBULATORI	DEGENZA PEDIATRIA	590 MQ	8
5	NORD	DEGENZA CHIRURGIA VASCOLARE	PIASTRA AMBULATORIALE E CHIRURGIA AMBULATORIALE	570 MQ	
4	OVEST	DEGENZA UROLOGIA	DEGENZA UROLOGIA	Interventi limitati alla realizzazione dell'impianto di climatizzazione	

I reparti di **degenza** dovranno essere strutturati in modo da garantire il rispetto della privacy dell'utente ed un adeguato comfort di tipo alberghiero e dovranno rispettare i seguenti requisiti minimi:

Requisiti minimi strutturali

La dotazione minima di ambienti per la degenza:

- camera di degenza:
 - 9 mq per posto letto
 - non più di 3 posti letto per camera,
 - camere di degenza dotate di servizio igienico, almeno il 10% delle stanze di degenza deve ospitare un solo letto;
- un locale per visita e medicazioni;
- un locale di lavoro, presente in ogni piano di degenza, per il personale di assistenza diretta;
- spazio per capo-sala;





- un locale per medici;
- un locale per soggiorno;
- un locale per il deposito del materiale pulito;
- un locale per deposito attrezzature;
- un locale, presente in ogni piano di degenza, per il materiale sporco, e dotato di vuotatoio e lava padelle;
- una cucina di reparto;
- servizi igienici per il personale;
- spazio attesa visitatori;
- un bagno assistito.

Per il reparto di **degenza pediatrica** oltre ai suddetti locali dovranno essere altresì previsti:

- spazi di soggiorno e svago ad uso esclusivo dei bambini proporzionati al loro numero
- camere di degenza ad 1 posto letto e dotate di servizio igienico e spazio per l'accompagnatore

Requisiti minimi impiantistici

- impianto illuminazione di emergenza;
- impianto forza motrice nelle camere con almeno una presa per alimentazione normale;
- impianto chiamata con segnalazione acustica e luminosa;
- impianto gas medicali: prese vuoti e ossigeno.

Per la **piastra ambulatoriale** la dotazione minima di ambienti è la seguente:

- locali visita con area separata spogliatoio paziente;
- spazi per attesa, accettazione, attività amministrative;
- servizi igienici distinti per utenti e personale;
- spazio/locale per deposito di materiale pulito;
- spazio/locale per deposito di materiale sporco;
- spazi armadi per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni.

In tutti i locali devono essere di regola assicurate l'illuminazione e la ventilazione naturali;

Per la **chirurgia ambulatoriale** dovranno essere altresì previsti:

- locale visita e medicazioni;
- zona/filtro per la preparazione del personale sanitario (contiguo al locale chirurgico);
- zona preparazione paziente;
- 2 locali chirurgici, ad uso esclusivo, di almeno 16 mq dotati di prese per l'ossigeno;
- zona sosta paziente dopo l'intervento (anche all'interno della sala visita) dotata di prese per l'ossigeno,
- deposito materiale sterile e strumentario chirurgico.
- locale per il lavaggio, la disinfezione e la sterilizzazione del materiale chirurgico

Nel **locale chirurgico** dovranno essere assicurate le seguenti caratteristiche igrotermiche:

- temperatura invernale e estiva compresa tra 20 – 24°C



- umidità relativa invernale e estiva compresa tra 40-60%
- velocità aria < 0.15 m/s
- ricambi d'aria 6 volumi/ora
- filtraggio aria 99,97%
- pressione positiva

In tutti i locali sono assicurate efficaci condizioni di illuminazione e ventilazione.

Sommariamente le opere da realizzarsi per la ristrutturazione dei reparti dovranno prevedere

- ✓ demolizione delle controsoffittature, pavimentazioni e divisori interni
- ✓ costruzione di nuove tramezzature interne
- ✓ realizzazione di nuova impiantistica elettrica e speciale
- ✓ realizzazione di nuovi impianti di climatizzazione e ricambio aria
- ✓ posa di nuovi pavimenti e rivestimenti, montaggio di nuove controsoffittature e serramenti
- ✓ demolizione dei servizi igienici
- ✓ realizzazione di nuovi servizi igienici in aggiunta a quelli esistenti per dotarne ogni camera di degenza

Nell'ala nord del quinto piano le lavorazioni necessarie prevederanno:

- ✓ demolizione e ricostruzione di tutte le tramezzature non compatibili con la nuova soluzione progettuale per destinare le attuali aree di degenza ad attività ambulatoriale e chirurgia ambulatoriale e relativi locali annessi
- ✓ rimozione dell'impiantistica elettrica e meccanica esistente
- ✓ demolizione e successiva realizzazione di nuovi servizi igienici
- ✓ realizzazione di nuovi impianti elettrici, td e speciali
- ✓ realizzazione di nuovo impianto di climatizzazione e ventilazione; per gli ambulatori chirurgici dovranno essere garantiti una filtrazione dell'aria con efficienza $\geq 99.97\%$ e un numero di ricambi efficaci di aria/ora non inferiore a 6 vol/h

I lavori da realizzarsi al quarto piano ala ovest nel reparto di Urologia dovranno prevedere:

- ✓ rimozione dell'impiantistica meccanica esistente e delle controsoffittature
- ✓ spostamento dell'impiantistica presente nel controsoffitto per l'alloggiamento dei nuovi impianti di climatizzazione e ricambio aria
- ✓ realizzazione di nuovo impianto di climatizzazione e ventilazione
- ✓ posa di nuove controsoffittature.

2. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

L'attività di progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto dei vincoli ambientali e urbanistici esistenti, preventivamente accertati, e dei limiti di spesa prestabiliti; dovrà inoltre avere come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità, tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto tra i benefici ed i costi globali connessi all'intera vita dell'opera in modo da garantire:



- la qualità architettonica e tecnico funzionale dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- la conformità alle norme urbanistiche e di tutela dei beni culturali
- la manutenibilità delle opere
- accessibilità e adattabilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche

Nel rispetto delle norme tecniche vigenti gli interventi dovranno essere eseguiti garantendo la piena sicurezza e incolumità degli operatori e dell'utenza.

La progettazione dovrà essere redatta nel rispetto delle norme richiamate e di tutte le norme di legge, nazionali nonché le norme tecniche EN, UNI, CEI, in materia di:

- Appalti pubblici
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Sicurezza e continuità elettrica
- Protezione antincendio
- Impianti di distribuzione gas medicali
- Impianti di climatizzazione e ventilazione
- Accessibilità e adattabilità

L'intervento in oggetto dovrà essere realizzato all'interno di una struttura ospedaliera funzionante.

La progettazione delle opere oggetto del presente DPP dovrà valutare, verificare e quantificare economicamente tutte le opportune opere previsionali che consentano di realizzare l'intervento senza alcun intralcio, disfunzione, pericolo per le attività sanitarie che permarranno in essere. Le lavorazioni ai vari piani del padiglione dovranno essere programmati ed eseguite in fasi definite e distinte.

3. PROGETTAZIONE

3.1 Espletamento dell'attività di progettazione

Il Responsabile Unico del Procedimento attesta e certifica che presso la presente Azienda vi è carenza in organico del personale tecnico idoneo ad elaborare l'intero progetto nei modi e nei tempi derivanti dalle necessità aziendali e al carico di lavoro conseguente incompatibili con gli attuali carichi di lavoro.

Pertanto il progetto di fattibilità tecnica economica e il progetto esecutivo sarà elaborato da **Professionista esterno all'azienda**, da individuare da individuare con le procedure previste dal D.Lgs 50/2016 in possesso anche dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii per il contestuale all'affidamento dell'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

In fase esecutiva l'attività di Direzione lavori verrà svolta da personale tecnico interno all'Azienda.



Ai sensi dell'art. 95 c.3 lettera b l'aggiudicazione sarà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3.2 Fasi e tempistiche progettuali

Studio di Fattibilità tecnica economica: 45 giorni dall'affidamento dell'incarico

Progetto esecutivo: entro 120 giorni dall'affidamento dell'incarico

Il Responsabile Unico del procedimento ha verificato che ai sensi dell'art. 23 c. 4 del D.Lgs 50/16, vista la specifica tipologia e dimensione dell'intervento, sotto soglia comunitaria, è consentita l'omissione del livello di progettazione definitiva in quanto si richiede che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso

3.3 Documenti componenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica

I documenti relativi dovranno essere conformi all'impostazione prevista all'art. 17 del DPR 207/2010 con la possibilità di proporre soluzioni alternative nell'ambito delle somme previste per i lavori. I documenti da produrre saranno:

1. Relazione illustrativa:

- a. Scelta della alternative: riepiloga tutti i dati e le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla determinazione della soluzione progettuale selezionata riportando altresì, tramite elaborati grafici, le soluzioni progettuali alternative prese in esame;
- b. Descrizione puntuale della soluzione selezionata e indicazione per la prosecuzione dell'iter procedurale
- c. Riepilogo degli aspetti economici del progetto;

2. Relazione tecnica, redatta in conformità all'art. 19 del DPR 207/2010 o dichiarazione specifica di non necessità delle stesse contenente le seguenti componenti:

- a. Sismica
- b. Studio preliminare di inserimento urbanistico e vincoli
- c. Architettura e funzionalità dell'intervento
- d. Impianti e sicurezza
- e. Strutture

3. Planimetria generale e elaborati grafici in scala opportune e debitamente quotati redatti in conformità all'art. 21 del DPR 207/2010

4. Prime indicazioni e misure finalizzate alla stesura dei Piani di Sicurezza

5. Calcolo sommario della spesa

6. Quadro economico di progetto redatto previo confronto con la Stazione Appaltante.



3.4 Documenti componenti il progetto esecutivo

I documenti relativi alla progettazione esecutiva dovranno essere conformi all'impostazione prevista all'art. 33 del DPR 207/2010 in continuità con quanto indicato dal progetto di fattibilità tecnica ed economica nel pieno rispetto delle prescrizioni dei titoli abilitativi e delle norme tecniche di riferimento. I documenti da produrre saranno:

1. Relazione generale;
2. Relazione tecnica delle opere architettoniche, delle strutture e degli impianti;
3. Relazioni specialistiche delle strutture e degli impianti;
4. Rilievi dei manufatti
5. Elaborati grafici ai sensi dell'art. 36 del DPR 207/2010:
 - a) Stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata dell'intervento
 - b) Planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:500 di localizzazione dell'intervento;
 - c) Planimetrie in scala non inferiore a 1:200, corredata da una o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi di tutte le opere, anche in relazione al terreno, alle strade, prima e dopo la realizzazione;
 - d) Pianta dei vari livelli in scala non inferiore a 1:100 con indicazioni delle destinazioni d'uso;
 - e) Pianta, sezioni e prospetti in scala non inferiore a 1:100 dello stato di fatto, di progetto e confronto;
 - f) Tutti gli elaborati ritenuti necessari dal Comune, VVF e Soprintendenza;
 - g) Elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione del progetto definitivo
 - h) Tutti i particolari costruttivi nelle scale non inferiore a 1:50
6. Elaborati grafici e di calcolo esecutivo degli impianti;
7. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti secondo quanto specificato all'art. 38 del DPR 207/2010;
8. Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/2008 e quadro di incidenza della manodopera;
9. Cronoprogramma;
10. Elenco prezzi unitari
11. Computo metrico estimativo;
12. Quadro tecnico economico;

13. Capitolato speciale d'appalto;
14. Schema di contratto
15. Relazione paesaggistica (D. Lgs 42/2004)
16. Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i)

Sono oneri del Progettista tutte le incombenze relative alle richieste atte all'ottenimento di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, degli Enti competenti. Il progettista è obbligato ad apportare alla progettazione esecutiva tutte le modifiche richieste, suggerite o prescritte dai suddetti Enti

4. PROCEDURA PER L'APPALTO DEI LAVORI

Per l'affidamento dei lavori si procederà ad una procedura aperta; il criterio utilizzato per l'aggiudicazione sarà il miglior rapporto qualità/prezzo.

La realizzazione dell'intervento in un unico lotto sarà suddivisa in fasi operative tenuto conto delle ripercussioni che i lavori avranno sull'organizzazione e sulla logistica dell'attività sanitaria.

5. FINANZIAMENTO DELL'OPERA

Le risorse disponibili sono preventivate in complessivi € 3.930.000,00, come da Quadro Economico allegato al presente Documento.

La realizzazione delle opere è finanziata per € 3.530.000,00 dal "Programma degli investimenti in sanità anno 2016 - ex art. 20 di cui alla legge 67/88 e per € 400.000,00 da Fondi propri in c/capitale anno 2020.



QUADRO ECONOMICO documento preliminare alla progettazione

	a) Importo esecuzione delle lavorazioni	Euro
a.1	Opere a misura	0,00
a.2	Opere a corpo	3.000.000,00
a.3	Arredi ed attrezzature	0,00
a.4	In economia	0,00
a	Totale (a.1+a.2+a.3+a.4) (da assoggettare al ribasso d'asta)	3.000.000,00
	b) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	
b.1	Oneri della sicurezza a misura	0,00
b.2	Oneri della sicurezza a corpo	105.000,00
b.3	In economia	0,00
b	Totale (b.1+b.2+b.3) non soggetto a ribasso d'asta	105.000,00
	Totale a+b+b1	3.105.000,00
	c) Somme a disposizione della stazione appaltante	
c.1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00
c.2	Rilievi, accertamenti ed indagini	0,00
c.3	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00
c.4	Imprevisti compresa IVA	202.920,16
c.5	Acquisizione aree o immobili	0,00
c.6	Accantonamenti	0,00
c.7	Spese tecniche relative a: progettazione, attività preliminari, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori, contabilità e misura e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione	176.800,00
c.8	Spese per tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile unico del procedimento e di verifica e validazione	0,00
c.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
c.10	Spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche	10.000,00
c.11	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	20.000,00
c.12	Art. 113 p.5 D. Lgs. 50/2016 fondo 2%	49.680,00
c.14	IVA ed eventuali altre imposte (10% su a+10% su b + 4% su c.7 +22% su (c.7+4% di c.7) + 4% su c.11 + 22% su (c.11 + 4% di c.11) + 4% su c.2+22% su (c.2+4% di c.2) + 4% su c.9 +22% su (c.9+4% di c.9) + 4% su c.8 +22% su (c.8+4% di c.8) + 22% su c.10	365.599,84
c	Totale somme a disposizione	825.000,00
	TOTALE GENERALE (a+b+c+d)	3.930.000,00